

- le altre attività crescono di 2.410 miliardi di lire principalmente per la rilevazione di crediti per imposte anticipate, per maggiori crediti verso l'Erario relativi a IVA e imposte indirette pregresse da recuperare, nonché per l'anticipo di fatturazione a fine 1999 della fornitura di energia dall'EdF (da regolarsi nel corso del 2000);
- i saldi commerciali netti verso le società controllate crescono di 2.472 miliardi di lire principalmente per partite connesse alla somministrazione dei combustibili per produzione termica, i cui contratti sono rimasti temporaneamente in capo all'Enel SpA.

I fondi diversi evidenziano un incremento di 915 miliardi di lire che rappresenta la differenza tra gli accantonamenti e gli utilizzi, effettuati quasi interamente nel periodo precedente le operazioni di conferimento.

Il Patrimonio netto è diminuito di 3.334 miliardi di lire quale differenza tra la distribuzione straordinaria delle riserve e del dividendo 1998 per complessivi 6.387 miliardi di lire e il risultato dell'esercizio. Il patrimonio netto al 31 dicembre 1999 rappresenta il 68,5% del capitale investito netto rispetto al 53% del 1998.

L'indebitamento finanziario complessivo, pari a 11.198 miliardi di lire, è sinteticamente rappresentato dai finanziamenti a medio e lungo termine, al netto delle quote accollate alle società controllate e delle obbligazioni proprie in portafoglio, per 3.637 miliardi di lire; dall'indebitamento netto a breve termine verso le società controllate per rapporto di conto corrente per 5.339 miliardi di lire, rappresentato in massima parte dalle disponibilità liquide dell'Enel Distribuzione SpA e dall'indebitamento netto a breve termine verso le banche per 2.222 miliardi di lire.

Rapporti con le società controllate

Nell'esercizio 1999, a seguito della ristrutturazione del Gruppo, all'Enel SpA sono state delegate le seguenti funzioni:

- provvista di fondi e ottimizzazione della gestione finanziaria
l'Enel SpA svolge per tutte le società del Gruppo la funzione di tesoriere centrale accentrando su di sé tutti i movimenti finanziari. Inoltre provvede alla gestione e alla copertura dei rischi assicurativi;
- fiscale
l'Enel SpA svolge attività di consulenza fiscale a tutte le società del Gruppo, provvede inoltre alla gestione della procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo;
- gestione del personale
l'Enel SpA gestisce l'attività di amministrazione del personale per tutte le società del Gruppo, tramite la propria struttura CESAP, nonché l'assistenza in materia di organizzazione e relazioni industriali;
- servizi informatici
fino al 31 dicembre la Struttura Informatica dell'Enel SpA ha noleggiato le apparecchiature informatiche e fornito attività di assistenza e manutenzione a tutte le società del Gruppo. A partire dal 1° gennaio 2000 la predetta struttura è stata conferita in Enel.it SpA;
- progettazione e costruzione di impianti
la Struttura Ingegneria e Costruzioni dell'Enel SpA provvede alla realizzazione di impianti chiavi in mano e fornisce attività di assistenza e manutenzione nell'ambito del Gruppo. A partire dal 1° gennaio 2000 la predetta struttura è stata conferita nell'Enelpower SpA;
- ricerca
la Struttura Ricerca dell'Enel SpA ha svolto nel 1999 l'attività di ricerca e sviluppo per conto delle varie società del Gruppo. Tali attività sono state conferite nel CESI SpA, in Enel.Hydro SpA e nell'Enel Produzione SpA con efficacia 1° gennaio 2000;

- acquisto di energia elettrica dall'estero e da terzi produttori nazionali
l'Enel SpA è al momento titolare dell'attività di acquisto di energia da terzi, sia nazionali sia esteri. Tale energia viene rifatturata per lo stesso importo, al netto del contributo da Cassa Conguaglio, all'Enel Distribuzione SpA;
- acquisto di combustibili per conto delle società di produzione
l'Enel SpA gestisce transitoriamente l'acquisto di combustibile per produzione termica che viene poi somministrato al costo alle società dell'area di produzione.

A sua volta l'Enel SpA utilizza servizi di telecomunicazioni e trasmissione dati dalla WIND Telecomunicazioni SpA nonché spazi e servizi di edificio dalla Sei SpA.

La nota integrativa evidenzia i dati patrimoniali e i principali rapporti economici relativi ai rapporti sopra descritti.

Stato patrimoniale consolidato

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Miliardi di lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	al 31.12.1999		al 31.12.1998	
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-		-	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali	4		1	
- Costi di impianto e di ampliamento				
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30		31	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	40		89	
- Altre	49	123		121
II. Materiali	13.353		14.451	
- Terreni e fabbricati	52.664		52.733	
- Impianti e macchinario	258		289	
- Attrezzature industriali e commerciali	380		472	
- Altri beni	6.756		7.742	
- Immobilizzazioni in corso e acconti		73.411		75.687
III. Finanziarie				
- Partecipazioni in:				
. imprese controllate non consolidate	458		309	
. imprese collegate e altre imprese	9		10	
	467		319	
	Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi	
- Crediti:				
. verso altri	293	878	193	1.194
. verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare	96	96	969	1.786
		974		2.980
		1		1
- Altri titoli		1.442		3.300
		74.976		79.108
Totale immobilizzazioni				
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	1.256		1.071	
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	622		-	
- Immobili civili destinati alla vendita	66		34	
- Lavori in corso su ordinazione		1.944		1.105
II. Crediti	183	5.687	462	5.329
- Verso clienti		194		57
- Verso imprese controllate non consolidate		2		2
- Verso imprese collegate	3	1.648	10	793
- Verso altri				
- Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per partite correnti		2.828		3.559
		10.359		9.740
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- Altri titoli	774		166	
- Crediti finanziari		774	691	857
IV. Disponibilità liquide	977		2.162	
- Depositi bancari e postali	2		1	
- Denaro e valori in cassa		979		2.163
		14.056		13.865
Totale attivo circolante				
D) RATEI E RISCONTI		21		41
- Ratei attivi				
- Risconti attivi:				
. disaggio su prestiti	8		17	
. altri	225		235	
		233		252
		254		293
Totale ratei e risconti				
		89.286		93.266
TOTALE ATTIVO				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Miliardi di lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO	al 31.12.1999		al 31.12.1998	
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		12.126		12.126
IV. Riserva legale		2.425		251
VII. Altre riserve:				
- Rimborsi effettuati dal Min. Tesoro ai sensi Leggi Finanziarie	-		1.922	
- Riserva ex lege n. 292/1993	6.036		10.607	
- Diverse	39		39	
- Riserva di consolidamento	17		17	
		6.092		12.585
VIII. Utili portati a nuovo		8.850		6.632
IX. Utile d'esercizio del Gruppo		4.541		4.286
Patrimonio netto del Gruppo		34.034		35.880
Capitale e riserve di terzi		15		13
Totale		34.049		35.893
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.041		2.015	
- Per imposte	4.974		4.544	
- Altri	3.151		3.767	
Totale		10.166		10.326
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.996		4.439
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
D) DEBITI				
- Obbligazioni	12.340	14.598	12.203	16.951
- Debiti verso banche:				
. per finanziamenti a medio e lungo termine	5.410	6.890	7.034	9.943
. per finanziamenti a breve termine		3.003		744
		9.893		10.687
- Acconti	268	1.972	84	1.886
- Debiti verso fornitori	169	6.258	120	4.957
- Debiti verso imprese controllate e collegate		1.076		4
- Debiti tributari		2.272		1.375
- Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122	771	519	1.101
- Altri debiti	298	1.712	449	2.242
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		2.564		2.530
Totale		41.116		41.733
E) RATEI E RISCONTI				
- Ratei passivi		240		406
- Risconti passivi:				
. aggio su prestiti	18		25	
. altri	701		444	
		719		469
Totale		959		875
TOTALE PASSIVO		89.286		93.266
CONTI D'ORDINE				
- Garanzie prestate	40		2	
- Altri Conti d'ordine	168.861		174.989	
Totale Conti d'ordine		168.901		174.991

Conto economico consolidato

Miliardi di lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1999		1998	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
. vendita di energia	26.419		25.681	
. contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	11.772		12.063	
. contributi di allacciamento	1.124		1.090	
. altre vendite e prestazioni	530		543	
		39.845		39.377
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione		53		-3
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed altre attività interne		1.930		1.924
- Altri ricavi e proventi:				
. contributi in conto esercizio	17		29	
. diversi	669		385	
		686		414
Totale valore della produzione		42.514		41.712
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		14.877		13.853
- Per servizi		2.006		1.750
- Per godimento di beni di terzi		512		477
- Per il personale:				
. salari e stipendi	5.076		5.411	
. oneri sociali	1.552		1.732	
. trattamento di fine rapporto	462		484	
. trattamento di quiescenza e simili	55		138	
. altri costi	257		260	
		7.402		8.025
- Ammortamenti e svalutazioni:				
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52		45	
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.149		5.991	
. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	70		20	
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	113		241	
		6.384		6.297
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-212		568
- Accantonamenti per rischi		387		401
- Altri accantonamenti		182		285
- Oneri diversi di gestione		550		452
Totale costi della produzione		32.088		32.108
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		10.426		9.604
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari:				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
. altri	125		199	
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6		19	
. proventi diversi dai precedenti:				
. altri	225		306	
		356		524
- Interessi e altri oneri finanziari:				
. da imprese controllate	5		-	
. altri	1.482		2.004	
		1.487		2.004
Totale proventi e oneri finanziari		-1.131		-1.480

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Milliardi di lire	Parziali	Totali	Parziali	Totali
	1999		1998	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni:				
. di partecipazioni	439	439	1	1
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-439		-1
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- Proventi:				
. plusvalenze da alienazioni	49		-	
. vari	1.017	1.066	822	822
- Oneri:				
. minusvalenze da alienazioni	240		-	
. imposte relative a esercizi precedenti	1		-	
. vari	1.322	1.563	1.143	1.143
Totale delle poste straordinarie		-497		-321
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		8.359		7.802
- Imposte sul reddito dell'esercizio		3.820		3.519
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		4.539		4.283
- Risultato di pertinenza di terzi		2		3
UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		4.541		4.286

Nota integrativa

Forma e struttura del Bilancio consolidato

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Enel SpA e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto, così come definito dall'art. 2359 del Cod. Civ. Sono state escluse le controllate Sfera Scpa, Enel.it SpA, Enelpower SpA ed Enel.FTL SpA in considerazione del fatto che queste società, di recente costituzione, nel corso del 1999 non erano operative, mentre Cise Tecnologie Innovative Srl e Se.m.e. SpA sono state escluse per la loro scarsa rilevanza, avendo effettuato nell'esercizio transazioni limitate. So.g.i.n. SpA e Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA, ancorché controllate da Enel SpA al 31 dicembre 1999, sono state escluse dall'area di consolidamento in quanto, come previsto dal "Decreto Bersani", le azioni di tali società devono essere trasferite a titolo gratuito al Ministero del Tesoro. Infine, WIND Telecomunicazioni SpA, posseduta al 51%, è stata valutata nel consolidato con il metodo del patrimonio netto in considerazione delle restrizioni all'esercizio del controllo previsto dallo Statuto Sociale della stessa e del perdurare della fase di avviamento della società. Nel precedente esercizio la WIND Telecomunicazioni SpA era stata valutata con il metodo del costo a seguito della sua limitata operatività. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, tutte con l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare, è riportato in allegato e costituisce parte integrante della presente nota.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti in conformità ai criteri di valutazione previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai corretti principi contabili, sostanzialmente omogenei nell'ambito del gruppo, e operando, ove necessario, l'eliminazione di poste di natura fiscale.

Si precisa che, nell'ambito di alcune voci del "valore della produzione" del conto economico dell'esercizio 1998, si sono rese necessarie delle riclassifiche per renderlo omogeneo con quello del 1999 che riflette la nuova struttura operativa del Gruppo.

Criteri e procedure di consolidamento

Le principali tecniche di consolidamento, in linea con quelle utilizzate nel precedente esercizio, sono le seguenti.

- La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto alla voce del Patrimonio netto consolidato "Riserva di Consolidamento". Se positivo esso viene iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzato per un periodo generalmente pari a cinque anni.
- Le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono espresse in un'apposita voce del Conto economico e del Patrimonio netto.
- Gli utili e le perdite di entità significativa non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le società consolidate.
- I dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati dal Conto economico consolidato.
- Le rettifiche apportate ai bilanci delle singole società per eliminare poste di natura fiscale e per uniformarli, ove opportuno, a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo, nonché le altre rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito, rilevato nel fondo imposte.

Principi contabili

Per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 sono confermati i criteri di valutazione utilizzati per il bilancio 1998. Tali criteri sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 cod. civ., integrato dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Gli stessi criteri sono stati adottati dall'Enel SpA e dalle imprese controllate per la redazione del bilancio di esercizio a meno di quelli relativi alla valutazione delle partecipazioni e agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. I criteri più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese a utilità pluriennale. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il valore degli impianti elettrici primari è comprensivo inoltre degli interessi computati fino al 31 dicembre 1988 sulle somme investite per nuove costruzioni. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, determinate in base a uno specifico studio e tenuto conto dei contributi ricevuti dai clienti. I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati sulla durata della relativa concessione, se inferiore alla vita utile come sopra definita. Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote economico-tecniche
Fabbricati civili	2,5%
Centrali idroelettriche ⁽¹⁾	2,5%
Centrali termoelettriche	5,0%
Centrali geotermiche	8,0%
Centrali con fonti energetiche alternative	4,7%
Linee di trasporto	2,85%
Stazioni di trasformazione	5,0%
Reti a media e bassa tensione di distribuzione	5,0-5,5%

⁽¹⁾ Ad esclusione dei beni gratuitamente devolvibili

Le suddette aliquote vengono dimezzate per gli incrementi patrimoniali dell'esercizio. Gli ammortamenti stanziati ai soli fini fiscali dalle singole società, come consentito dalle norme vigenti, sono stati neutralizzati, tenendo conto del relativo effetto d'imposta.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e altre imprese sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento per la presenza di restrizioni all'esercizio del controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gli "Altri titoli" includono obbligazioni Enel valutate al valore nominale e altre obbligazioni iscritte al costo di acquisto che viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento.

Crediti e attività finanziarie

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e l'"Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti immobilizzati per i quali non è prevista la corresponsione di interessi sono esposti al loro valore attuale determinato sulla base del tasso corrente al momento della loro iscrizione.

Gli "Altri titoli" dell'attivo circolante sono rappresentati da obbligazioni Enel valutate al valore nominale e da altre obbligazioni e titoli di Stato iscritti al minore fra il costo di acquisto e il valore di mercato, determinato per quelli quotati, sulla base della media dei prezzi rilevati presso la Borsa Valori nel mese di dicembre.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. I disaggi di emissione e altri oneri su prestiti sono acquisiti a conto economico in misura sistematica per tutta la durata di ciascun prestito.

Fondi per rischi e oneri*Trattamento di quiescenza e obblighi simili*

È costituito essenzialmente in funzione delle regole previste dall'accordo sindacale sull'integrazione previdenziale per i dirigenti e, dal 1° aprile 1998, a seguito della costituzione di FONDENEL per i dirigenti in attività, si riferisce unicamente a quelli in quiescenza. Accoglie altresì le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Imposte

È costituito a fronte di componenti reddituali già rilevate a conto economico ma con effetto fiscale differito.

Il fondo per imposte accoglie:

- le passività per imposte differite, salvo quelle relative a riserve in sospensione d'imposta, che sono contabilizzate nel momento e nei limiti in cui se ne prevede la tassazione;
- le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altri fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Contributi in conto impianti

I contributi ricevuti a fronte di specifiche opere il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali, sono rilevati tra i risconti passivi nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. Essi sono rilevati in Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati a conto economico nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli e il loro ammontare è ragionevolmente determinabile.

Ricavi

I ricavi tariffari per vendite di energia elettrica sono stati determinati con criteri uniformi nel tempo in relazione ai quantitativi rilevati nell'anno in base a prefissati calendari di lettura, ancorché non fatturati entro il 31 dicembre, e alle tariffe previste dai provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.

A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera ai cambi vigenti alla data di chiusura del bilancio, rilevando le differenze emerse nel conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria.

Prudenzialmente non vengono considerati gli eventuali utili netti derivanti dalla conversione delle partite a medio-lungo termine.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse e dei cambi vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive. I differenziali di interesse attivi e passivi maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse vengono registrati per competenza temporale nel conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura di rischi cambio specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al conto economico come differenze di cambio. I premi o gli sconti sono rilevati per competenza nel conto economico lungo la durata del contratto.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali - Lire 123 miliardi

I movimenti intervenuti nel periodo, nonché la composizione delle voci sono così dettagliati:

Miliardi di lire		Incrementi	Ammortamenti		
			Ordinari	Oneri straordinari	
	al 31.12.1998				al 31.12.1999
Costi di impianto e di ampliamento	1	4	(1)	-	4
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	44	(14)	-	30
Immobilizzazioni in corso e acconti	31	9	-	-	40
Altre:					
- sviluppo software	45	26	(32)	-	39
- contributo di solidarietà	43	-	-	(43)	-
- diverse	1	14	(5)	-	10
Totale altre	89	40	(37)	(43)	49
TOTALE GENERALE	121	97	(52)	(43)	123

I "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti prevalentemente dai costi sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso a tempo indeterminato per utilizzo sistemi e applicazioni informatiche. Essi vengono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" rappresentano progetti in corso di realizzazione relativi prevalentemente a software applicativo, sistemi di controllo e ristrutturazioni su immobili locati da terzi.

Lo "sviluppo software" riguarda programmi applicativi in esercizio, sviluppati per uso interno e ad utilizzazione pluriennale, ammortizzati in tre esercizi.

Nel 1999 si è completato l'ammortamento del cosiddetto "contributo di solidarietà" dovuto sulle forme di previdenza integrativa in base alla Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, che ne ha anche consentito il differimento in tre esercizi. Essendo riferita ad una componente di reddito relativa a esercizi precedenti, tale quota è stata rilevata tra gli oneri straordinari.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Immobilizzazioni materiali - Lire 73.411 miliardi

La consistenza e la movimentazione delle singole categorie sono qui di seguito evidenziate:

Miliardi di lire		Investim.	Passaggi in esercizio	Disinvest. e altre variazioni	Ammortam.	Conferimenti a società non consolidate	
	al 31.12.1998						al 31.12.1999
Terreni e fabbricati	14.451	221	274	(928)	(660)	(5)	13.353
Impianti e macchinario	52.733	3.697	2.209	(42)	(5.335)	(598)	52.664
Attrezzature industriali e commerciali	289	48	0	(2)	(60)	(17)	258
Altri beni	472	68	5	(69)	(94)	(2)	380
Totale beni in esercizio	67.945	4.034	2.488	(1.041)	(6.149)	(622)	66.655
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.742	1.619	(2.488)	(97)		(20)	6.756
TOTALE	75.687	5.653	-	(1.138)	(6.149)	(642)	73.411

I "conferimenti" rappresentano i valori netti dei cespiti scorporati dall'Enel SpA e confluiti in società non consolidate (WIND Telecomunicazioni SpA, So.g.i.n. SpA, Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA); la riclassifica degli immobili civili conferiti alla Dalmazia Trieste SpA e iscritti, al netto della svalutazione effettuata nell'esercizio, nell'attivo circolante in quanto destinati alla vendita è compresa nelle "altre variazioni".

L'ammontare delle rivalutazioni obbligatorie ai sensi di legge e delle rettifiche ex lege n. 292/1993 incluse nei valori lordi da ammortizzare al 31 dicembre 1999 è il seguente:

Miliardi di lire	
Terreni e fabbricati	6.220
Impianti e macchinario	20.467
Attrezzature, altri beni e impianti in costruzione	28
TOTALE	26.715

Nella seguente tabella vengono riportati i valori lordi al 31 dicembre 1999 delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento, i relativi fondi di ammortamento e i valori netti che ne derivano. Viene altresì riportata l'incidenza percentuale a fine esercizio 1999 del fondo ammortamento sul valore lordo dei cespiti confrontata con quella al 31 dicembre 1998:

Miliardi di lire	Valore lordo	Fondo ammortamento economico-tecnico	Valore netto	Incidenza percentuale fondo ammortamento	
				al 31.12.1999	al 31.12.1998
Terreni e fabbricati	19.543	6.190	13.353	31,7%	28,7%
Impianti e macchinario	126.086	73.422	52.664	58,2%	57,2%
Attrezzature industriali e commerciali	1.072	814	258	75,9%	74,1%
Altri beni	1.923	1.543	380	80,2%	79,0%
TOTALE BENI IN ESERCIZIO	148.624	81.969	66.655	55,2%	53,8%

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 1999, classificate in funzione della loro destinazione, sono così suddivise:

Miliardi di lire	Valore lordo	Fondo ammortamento economico-tecnico	Valore netto
Impianti di produzione ⁽¹⁾			
- centrali termoelettriche	42.719	21.882	20.837
- centrali idroelettriche	17.378	6.364	11.014
- centrali geotermiche e con fonti alternative	2.978	1.360	1.618
Totale impianti di produzione	63.075	29.606	33.469
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	11.494	5.089	6.405
Reti di distribuzione	62.697	42.430	20.267
Altri impianti, macchinari e attrezzature	4.850	3.472	1.378
Fabbricati strumentali non industriali ⁽²⁾	6.237	1.319	4.918
Fabbricati civili	232	53	179
Terreni non pertinenziali	39	-	39
Totale beni in esercizio	148.624	81.969	66.655
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.756	-	6.756
TOTALE	155.380	81.969	73.411

⁽¹⁾ I valori comprendono anche quelli relativi ai terreni e fabbricati industriali

⁽²⁾ Fabbricati destinati a uffici, magazzini ecc.

Gli impianti di produzione includono beni gratuitamente devolvibili, prevalentemente idroelettrici, per un valore netto di libro di circa 6.000 miliardi di lire. Il Decreto Legislativo n. 79/99 (di attuazione della direttiva 96/92/CE in materia di mercato interno dell'energia elettrica) ha introdotto la data di scadenza delle concessioni di grandi derivazioni di acque di cui è titolare l'Enel SpA fissandola al 2029. A tale data pertanto dovranno essere devolute gratuitamente allo Stato, in condizione di regolare funzionamento, tutte le opere di raccolta e di regolazione, le condotte forzate e i canali di scarico.

Lo stesso Decreto n. 79/99 prevede inoltre la possibilità per la Regione Valle d'Aosta e per le Province Autonome di Trento e Bolzano di definire un termine di scadenza diverso da quello del 2029. Tale termine non è ancora stato fissato per la Valle d'Aosta, mentre le Province Autonome di Trento e Bolzano lo hanno stabilito al 2010. Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono pertanto calcolati sulla base della minore, tra la durata della concessione e la vita utile residua del bene.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli investimenti dell'esercizio, posti a confronto con quelli del 1998, sono così analizzabili:

Miliardi di lire	1999	1998
Impianti di produzione:		
- idroelettrici	254	359
- termoelettrici	1.179	1.327
- geotermici	138	175
- con fonti energetiche alternative	7	8
Totale impianti di produzione	1.578	1.869
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	436	594
Reti di distribuzione	3.246	3.007
Terreni e fabbricati	184	132
Altri beni e attrezzature	209	269
TOTALE INVESTIMENTI	5.653	5.871

Immobilizzazioni finanziarie - Lire 1.442 miliardi

Il dettaglio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Partecipazioni	467	319	148
Altri crediti:			
- crediti verso INPS per sgravi contributivi di cui alla legge n. 151/1993	362	520	(158)
- acconto d'imposta sul TFR legge n. 662/1996	345	496	(151)
- altre partite	171	178	(7)
Totale	878	1.194	(316)
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare al netto del fondo svalutazione crediti di lire 390 miliardi	96	1.786	(1.690)
Altri titoli	1	1	-
TOTALE	1.442	3.300	(1.858)

Le partecipazioni non consolidate sono così dettagliate:

Miliardi di lire	al 31.12.1999	al 31.12.1998	1999-1998
Imprese controllate:			
- WIND Telecomunicazioni SpA	454	306	148
- Se.m.e. SpA	2	-	2
- CISE Tecnologie Innovative Srl	1	1	-
- So.g.i.n. SpA	-	-	-
- Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA	-	-	-
- Altre	1	2	(1)
Totale imprese controllate	458	309	149
Imprese collegate e altre imprese:			
- SOTACARBO SpA	2	2	-
- ELCOGAS SA	3	3	-
- Altre	4	5	(1)
Totale imprese collegate e altre imprese	9	10	(1)
TOTALE	467	319	148

La variazione relativa alla WIND Telecomunicazioni SpA deriva per 587 miliardi di lire dall'incremento a fronte del conferimento del ramo aziendale telecomunicazioni e per 439 miliardi di lire dalla svalutazione conseguente alla quota di perdite di competenza dell'Enel SpA, riflesse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni nelle società So.g.i.n. SpA e Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA, ricevute come contropartita del conferimento dei rispettivi rami aziendali, sono state integralmente svalutate, rilevando un onere straordinario complessivo di 80 miliardi di lire, dovendo essere trasferite a titolo gratuito al Ministero del Tesoro, sulla base di quanto disposto dal Decreto Bersani.

Il "credito verso l'INPS" di 362 miliardi di lire riflette il valore attuale, determinato al tasso annuo del 9,60% vigente al momento della sua iscrizione, dell'importo degli sgravi degli oneri sociali pregressi relativi al personale operante nel Mezzogiorno, conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991 e rimborsabili alla Capogruppo in rate annuali fino al 2001, senza alcuna maggiorazione per rivalutazione e interessi.

L' "Acconto d'imposta sul TFR" riflette quanto versato secondo le modalità di legge. Il saldo è remunerato nella stessa misura prevista per gli adeguamenti del trattamento di fine rapporto. Il decremento è relativo al recupero della parte eccedente il 12% del debito TFR residuo, che risente delle erogazioni delle anticipazioni ai dipendenti per l'acquisto di azioni della Capogruppo.

Le "Altre partite" riguardano principalmente prestiti concessi a dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, per l'acquisizione della prima casa di abitazione e per gravi necessità familiari.

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare" sono relativi ai residui oneri da reintegrare all'Enel SpA a seguito dei provvedimenti adottati dalle Autorità governative in materia nucleare. I suddetti crediti evidenziano una diminuzione di 1.690 miliardi di lire, quale saldo tra gli incassi realizzati nell'esercizio (851 miliardi di lire), gli interessi conteggiati a un tasso pari al 72,56% del prime rate ABI, maturati nello stesso periodo (57 miliardi di lire) e l'ammontare conferito alla So.g.i.n. SpA, pari a 896 miliardi di lire.